

Le donne hanno poi fatto tesoro di questo prezioso patrimonio, grazie alla guida e all'esperienza di Meike che ha interpretato e suggerito la struttura dei brani riarrangiandoli.

Il repertorio va dunque dalla tradizione ghanese a quella brasiliana e afroamericana, a quella classica e pop, in una mescolanza di melodie e di temi popolari originari di diverse parti del mondo.

Altra produzione del coro è la conduction **Bruciando**, un'improvvisazione vocale guidata, basata su un codice di segni stabilito tra direttrice e coriste, in cui canti, testi e musiche si fondono ritmi e melodie che talvolta citati da repertori jazz o tradizionali, talora improvvisati, e che rendono ogni esecuzione assolutamente unica e irripetibile. I brani della conduction sono eseguiti a cappella o accompagnati da contrabbasso.

I Concerti

Teatro La Tenda (Modena), Ethicae, Modena Medina, Festa della musica di Nonantola, Loving Amendola, festa di Emergency (Parco Amendola, 2009); Festival "La donna è mobile. Migrazioni femminili nella contemporaneità" (Modena, 2010); Festival "Incanta" Dom Teatro (Bologna, 2011); Repubblica dei Malfattori (Parma, 2013), Cor(A)Zone (Bologna 2013, 2014); Nessun Dorma (Modena, 2015), Festa della Cooperazione (Modena, 2015).

La discografia

Nel 2015 ha pubblicato il primo album, **C'è qualcosa nella voce che resiste**, una raccolta dei canti dagli inizi ad oggi.

Le Chemin des Femmes canta e resiste

per le donne, per gli uomini, per gli eterosessuali e per gli omosessuali, per le trans, per le povere illuse come noi, per i migranti e per coloro che non migrano, per i romantici e per i cinici, per chi crede in un Dio e per chi non crede in un Dio, per chi viene da altri paesi e per chi è di fianco a te e di fianco a noi... canta soprattutto per raccontare e ribadire che ciò che è particolare e diverso nella sua soggettiva unicità non è costretto ad essere uguale a tutto il resto... ma al contrario ha il diritto di sentirsi libero di essere come desidera.

*C'è qualcosa nella voce che resiste Gabriele Dalla Barba
www.lechemindesfemmes.org*



Le chemin des femmes

C'è qualcosa nella voce che resiste



Sabato 21 maggio 2016

GALLERIA EUROPA
Piazza Grande, 17

Programma di Sala

Promossa da



In collaborazione con



Concerto del coro “Le chemin des femmes”

BRANI

Demande au temp
From Bach to Accra
Gingo
Iè gnabre
Il tuo orizzonte selvaggio
Mauabo
Solidao em Dança
Aquè me donè
Nadobru Dobró

DIRETTRICE DEL CORO

Meike Clarelli

CORISTE

Alessandra Bertoli
Benedetta Zangbè
Fulvia Gasparini
Gabriella Tritta
Georgina Asante
Ilia Montani
Lisa Severo
Luciana Talamonti
Maria Elena Rossi
Rose Mary Somuah
Ilaria Marchetto
Ainoa Doughty
Donatella Montuori
Silvia Immediato



Le Chemin Des Femmes

è un coro di donne provenienti da varie parti del mondo, che promuove la ricerca musicale e la resistenza civile attraverso la voce delle donne.

Fondato e diretto da Meike Clarelli, ricercatrice vocale, cantante ed insegnante di Canto Sensibile, ha tra gli obiettivi quello di restituire, attraverso il lavoro sui canti e sulla ricerca vocale corale, il valore delle donne.

La storia

Le Chemin des femmes nasce nel novembre 2008 in seguito ad un laboratorio di Canto Sensibile all'interno del progetto “Semira Adamu” della Casa delle donne contro la violenza di Modena e nel giro di poco tempo diventa un vero e proprio coro. Il **Canto Sensibile**, elaborato dalla stessa Clarelli, è un metodo di canto che integra diverse tecniche indirizzate alla voce, alla percezione corporea e al respiro e che sono volte all'acquisizione di una consapevolezza della propria vocalità e grazie al quale le donne del coro hanno avuto modo di riprendere contatto con alcune parti di se stesse e di attuare un processo di auto-guarigione, sostenuto anche dal clima accogliente e di intensa socialità che si è andato creando nel gruppo. La compagine è costituita da donne di diversa provenienza culturale, ma unite dalla comune passione per il canto e dall'esperienza delle migrazione.

Le donne del coro sono donne che hanno avuto il coraggio di lasciare il loro Paese, a volte la loro famiglia, spinte dal desiderio di trovare una vita migliore e di realizzare i loro progetti grazie all'esperienza della migrazione. Alcune donne italiane si sono aggiunte al coro spinte dal desiderio di conoscere e incontrare musicalità diverse dalle loro e accomunate da un'esperienza di migrazione all'interno del territorio italiano e da una flessibilità interiore, nonché da una vita precaria che fa sentire anche loro in qualche modo “migranti”.

Nel 2010 sono state protagoniste **Akus - Opera musicale per donne guerriere**, spettacolo realizzato prodotto dall'associazione Amigdala e vincitore del bando Prime Visioni 2010 a cura di ERT-Emilia Romagna Teatro Fondazione, regia di Alice Padovani, direzione musicale Meike Clarelli.



La formazione e il repertorio

Attualmente Le chemin des femmes è composto da 11 elementi di diversa nazionalità e il repertorio attinge al sostrato culturale e musicale che ogni donna nel corso degli incontri ha liberamente consegnato al gruppo.